



Genista januensis

Famiglia FABACEAE

GINESTRA GENOVESE

ETIMOLOGIA - L'origine di questa pianta è forse celtica "gen" cespuglio , in vece per i botanici deriva dal latino "genu"ginocchio per la sua caratteristica. I suoi rami si piegano come un

ginocchio. Non è chiaro se l'epiteto della specie è riferito alla città di Genova.

AMBIENTE - Questa pianta la troviamo in Europa soprattutto nella regione Carpatico-danubiana. In Italia la troviamo in Friuli Venezia Giulia, in Liguria in Lombardia, in Emilia Romagna e in tutte le regioni dell'Italia centro-meridionale.

CARATTERI BOTANICI

TRONCO - Perenne alto circa dai 20cm ai 100cm , liscio e con un fusto e rami solcati, con una forma triangolare e con angoli acuti e con spigoli subalati.

FOGLIE - Non sono persistenti , sprovvisti di picciolo , a lamina intera e di forma oblanceolata con stretto margine ialino.

FIORI - sono raccolti in brevi racemi pedicellati e fogliosi, con una lunghezza variabile , con bratteole rossastre con calice liscio, corolla gialla con un vessillo di 10mm o 12mm , con molti stami più bassi dello stimma. Fioritura: aprile - maggio

FRUTTI - è sliocio, lungo 20mm e largo 4mm contiene dai 5 ai 8 semi di colore giallo scuro.

USI - Specie officinale tossica. Nei fiori e nei semi c'è la citisina, che è un alcaloide molto velenoso. Nella medicina popolare, presa in piccole dosi è diuretica e purgativa. Però è meglio diffidare.

STORIA E LEGGENDE - La ginestra è entrata a far parte dell'araldica come simbolo delle famiglie principesche, perchè il duca D'Angiò prese il nome di Plantageneta da un principe della sua stesa casata che aveva ucciso suo fratello per venire in possesso del suo trono. Si pentì e dal rimorso andò in pellegrinaggio in terra santa e qui ogni notte pentito di quello che aveva fatto si frustigava con dei rami di ginestra. Il titolo di Pantageneta fu trasmesso agli eredi di Enrico II che fu l'ultimo degli Angiò.